

Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Cosenza

Ritagli Stampa del 30 GEN. 2010

Gazzetta del Sud

Gazzetta del Sud Sabato 30 Gennaio 2010

Cosenza - Prov

Amantea Presentata la prima associazione della provincia sorta per debellare il "pizzo"
**Un messaggio di speranza concreta
Insieme contro il potere del racket**

Il sottosegretario Mantovano: il nemico 'ndrangheta non deve far paura

Emesto Pastore
AMANTEA

Il valore dell'unione, l'alleanza come mezzo di contrasto alla criminalità organizzata. Con questo scopo nasce ufficialmente l'Anra, "Associazione No Racket Amantea". L'iniziativa, fortemente voluta da un gruppo di imprenditori amanteani, vuole essere il simbolo di una comunità che rialza la testa, che non si piega al potere straripante delle cosche e che è pronta ad operare in sinergia con le istituzioni. Una comunità che, finalmente, si trasforma da spettatrice in attrice del suo tempo. La Commissione Straordinaria ha sposato in pieno il progetto, nella convinzione che ad Amantea sia necessario attuare una rivoluzione culturale capace di far comprendere alla gente che la mafia era ed è presente sul territorio, ma che attraverso azioni significative è possibile riaffermare lo Stato di diritto. La presentazione dell'Anra è stata preceduta da un breve saluto del prefetto Giorgio Cristuolo, che ha riaffermato il concetto di legalità come fondamento di qualunque attività umana. Subito dopo è intervenuto il neopresidente dell'associazione, Grazio Mannarino, che ha anticipato le brevi relazioni di chi combatterà quotidianamente contro la criminalità, come Maria Teresa Morano, coordinatrice regionale delle associazioni antiracket calabresi, Giuseppe Scordura, presidente della Federazione delle associazioni antiracket italiane, Tano Grasso, presidente onorario della stessa federazione. All'incontro ha partecipato anche il prefetto Giose Marino, in qualità di commissario straordinario del Governo in tema di antiracket, ed ha concluso i lavori il sottosegretario del Ministero



Il pubblico che ha seguito la presentazione dell'Anra (nelle prime file i massimi esponenti provinciali) delle forze dell'ordine



Il sottosegretario Alfredo Mantovano

dell'Interno Alfredo Mantovano. Presente anche l'europarlamentare Mario Filillo ed i rappresentanti delle forze dell'ordine. «Bisogna comprendere - ha spiegato un emozionato Mannarino - che la 'ndrangheta è un ostacolo allo sviluppo e solo contrastando questo nemico riusciremo a rialzare la testa senza farci sopraffare». Il vice-prefetto Francesco Sperti ha garantito massimo supporto alla neonata associazione, confermando la disponibilità del Comune a concedere una sede per lo svolgimento delle attività che l'Anra intenderà portare avanti. «La presenza dello Stato - ha spiegato la Morano - è un'inerzione di fiducia che ti spinge a fare meglio. Il panorama non è incoraggiante, ma ci sono persone pronte a denunciare che devono diventare degli esempi da seguire ed imita-

re». «La recente riunione del consiglio dei Ministri a Reggio Calabria - ha concluso il sottosegretario Mantovano - unitamente alla presa di posizione della Confindustria, che ha proposto l'espulsione di chi non denuncia, si lega direttamente alla nascita di un'associazione antiracket ad Amantea. Esistono gli strumenti per combattere la criminalità e se la società civile e le associazioni collaborano con le istituzioni questo nemico non fa più tanta paura». Tano Grasso ha chiesto espressamente a Mantovano di abbassare i toni della polemica nei confronti della magistratura. «Soltanto la piena cooperazione tra i poteri - ha detto lo stesso Grasso - è in grado di trasmettere quella fiducia che permette poi agli imprenditori di denunciare e di rompere il mero silenzio». 4